Siracusa, in dodici ore caduti 45mm di pioggia. A Palazzolo 44,6mm, ad Augusta 38mm

Piove su tutta la provincia di Siracusa. In dodici ore, dalle 20 di ieri sera alle 8 di questa mattina, sono caduti 45mm di pioggia sul capoluogo: è il dato maggiore registrato in tutta la Regione. Ne sono attesi 53mm al termine della giornata.
Precipitazioni intense anche a Palazzolo Acreide con 44,6 mm di pioggia. Al terzo posto tra le città più piovose in provincia c'è Augusta con 38 mm quindi Francofonte (36,4mm) e Noto (20,8mm). I dati sono forniti dalla rete regionale Sias.
Quanto alle previsioni, bisognerà attendere venerdì per rivedere il sole splendere con costanza su Siracusa. Le previsioni meteo dei principali siti specializzati e dell'Aeronautica Militare sono concordi sul punto. Oggi e domani precipitazioni intense, a carattere temporalesco. Poi giovedì pioggia debole, nuvole e qualche schiarita. Sereno da venerdì.
Oggi comunque è atteso il "grosso" delle piogge con un dato totale che dovrebbe attestarsi sui 52 mm nelle 24 ore contro i 23,7 mm attesi domani. Dalle 20 di ieri sera alle 8 di questa mattina sono già caduti, secondo i dati della rete regionale Sias, già 45 mm di pioggia.
Il vento di grecale ha toccato oggi punte di 38km/h dopo i circa 45km/h della notte: continuerà a spirare anche domani, seppur in maniera più contenuta con punta massima prevista di 28km/h.

Augusta. La furia del maltempo: distacco di intonaci dalla facciata della Chiesa Madre

Tra i centri più colpiti dal maltempo c’è anche Augusta. La pioggia battente ed il vento forte che hanno flagellato la cittadina nelle prime ore della giornata hanno purtroppo lasciato una scia di danni e disagi. Non è stata neanche risparmiata la Chiesa Madre. Alcuni intonaci si sono distaccati dal lato destro della facciata. Sono subito intervenuti i vigili urbani e i tecnici del Comune. E’ stata così delimitata l’area sottostante, anche per ragioni di sicurezza.
La chiesa è fruibile perché l’ingresso non è stato interessato dal distacco. In accordo anche con i tecnici del Comune, i Vigili del Fuoco hanno segnalato la situazione alla Sovrintendenza.

Domande&Risposte: perchè con il maltempo pare aumentare la percezione di miasmi?

Capita spesso che, con le giornate di maltempo, aumenti la percezione di cattivi odori nell’aria e di conseguenza le segnalazioni di miasmi. La conclusione più comune è che ci sia una correlazione diretta, come se le nubi fossero l’occasione per chissà quali emissioni. Non è così e lo spiega bene

Giuseppe Raimondo, consulente per l’ambiente del Comune di Priolo ed in precedenza anche per il Comune di Siracusa, esperto di tematiche legate all’inquinamento industriale. “La qualità dell’aria di un centro abitato, in relazione in particolare ai miasmi, non può dipendere dalle condizioni meteo”, dice subito.
Ma allora perchè questa coincidenza maltempo-miasmi lamentata dai cittadini, specie di sera? “Gli inquinanti, soprattutto i composti organici volatili emessi dalle raffinerie, sono sostanze particolarmente soggette a fenomeni di migrazione. Questo vuol dire che in situazioni meteo normali, tendono ad andare verso l’alto grazie alla differenza di pressione che vi è a differenza di quota. Salgono su anche grazie alla cosiddetta radianza solare che ovviamente di notte non ci può essere. Pertanto, in serate di bassa pressione come quella trascorsa, succede che si formi una specie di ombrello che non permette agli inquinanti di salire in quota”, spiega il tecnico.
Riassumendo, quello che aumenta o diminuisce a seconda delle condizioni meteo non è l’eventuale inquinamento – le emissioni rimangono sempre le stesse – bensì la nostra percezione del fenomeno. “D’altronde, gli impianti industriali marciano secondo le richieste del mercato e non secondo le condizioni meteo”, indica ancora l’esperto Raimondo.

foto archivio

Siracusa. Risveglio con la pioggia, intense

precipitazioni e “soliti” disagi di viabilità

Prime ore della giornata segnate dalla forte pioggia, accompagnata da un fastidioso vento. Come da previsioni meteo, il maltempo si è abbattuto sul capoluogo e la provincia. Soliti disagi per la viabilità, con strade e tombini messi a dura prova dalle intense precipitazioni.
Viale Epipoli, viale Ermocrate, via Bengasi, via Franca Maria Gianni, la zona del circuito con via Ascari, viale Regina Margherita, via Arsenale: sono solo alcune delle zone dove maggiori sono stati i problemi collegati all’allagamento della sede stradale, con auto costrette a tornare indietro o impantanate.
Gran lavoro per Polizia Municipale e Vigili del Fuoco. A Scala Greca un tabellone pubblicitario è caduto sulla sede stradale.
La Protezione Civile aveva diramato l’allerta gialla per intense precipitazioni. Usualmente non è un avviso tale da consigliare l’emenazione di ordinanza di chiusura delle scuole e degli uffici pubblici.

Siracusa. Artemision: a Civita la gestione di sito archeologico e biglietteria

Sarà l’associazione temporanea d’impresa Civita-Proodo a gestire per i prossimi due anni l’Artemision, il sito archeologico nel complesso di Palazzo Vermexio. L’offerta di base era stata fissata in 15 mila euro l’anno dal Comune di

Siracusa. Tra le tre offerte giunte, la migliore è risultata quella di Civita (mandante)-Proodo (mandataria): 22.222 euro.
Il bando riguarda anche l'utilizzo della ampia stanza adibita a biglietteria dove il gestore potrà ospitare il bookshop e vendere il merchandising.
Civita gestisce attualmente anche il sito di Fontana Aretusa, rilanciata con una serie di novità di fruizione.

foto dal web

"Niente tasse comunali se assumi personale locale", l'idea di Priolo per l'area Pip

Il Comune di Priolo pare intenzionato a concedere uno sgravio totale delle imposte locali a quelle imprese che si insedieranno nell'area PIP. C'è però una condizione: devono assumere lavoratori residenti nel comune di Priolo Gargallo.
"E un provvedimento simile – spiega il sindaco, Pippo Gianni – potrebbe essere adottato anche nei confronti delle grandi aziende che operano nel nostro territorio, con l'obiettivo di far fronte ai gravi problemi occupazionali che attanagliano la cittadina".
Per poter adottare questi provvedimenti, servono però prima diversi pareri. Intanto, l'area PIP è già stata urbanizzata e a breve si procederà con l'assegnazione. Già nel mese di novembre potranno insediarsi 4/5 nuove attività.
All'assessorato regionale competente, il Comune di Priolo ha chiesto un aumento della percentuale delle aree destinate alle

PMI, le piccole e medie imprese, viste le tante richieste pervenute in tal senso, superiori a quelle arrivate per gli insediamenti artigianali.

Siracusa. Incendio in un basso di via Jugoslavia, diversi scooter in fiamme

Momenti concitati ieri in un condominio di via Jugoslavia, a Siracusa. Da un basso si è levata una nuvola di fumo nero. In fiamme, per cause ancora in fase di accertamento, diversi scooter. Sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco di Siracusa che in pochi minuti sono riusciti a domare l'incendio. Notevoli i danni ai mezzi che erano lì posteggiati, in parte andati distrutti. Annerito il soffitto del locale dove si è sviluppato l'incendio.





Sospeso Annunziata, presidente dell’Autorità Portuale: preoccupazioni di Assoporto

Sospeso per 9 mesi il presidente dell’Autorità Portuale di Augusta, Andrea Annunziata. Lo ha disposto il gip del Tribunale di Catania nell’ambito di una indagine per peculato della Procura etnea. “Ci auguriamo che la magistratura possa chiarire al più presto l’incredibile vicenda giudiziaria e che si possa tonare ad operare con un presidente a tutti gli effetti. Nel frattempo però auspichiamo una nomina celere del commissario straordinario dell’Autorità portuale di sistema del mare di Sicilia orientale”, il commento di Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta.
“Siamo in una fase delicatissima per il porto perché tra qualche mese ci sarà la visita della Commissione europea per il mantenimento delle reti Ten- T e non possiamo permetterci di perdere ancora del tempo. Un’ ulteriore impasse nell’avvio delle infrastrutture necessarie rischia di far naufragare tutto il lavoro fatto finora”, aggiunge Noè. “Al momento non sappiamo di nomine già effettuate per ricoprire l’incarico di commissario straordinario, pertanto invitiamo il sindaco e il senatore di Augusta e i deputati della provincia a mettere in atto ogni azione utile affinché si arrivi ad una nomina nel più breve tempo possibile”.

foto dal web

Siracusa. Chiudere le scuole per pioggia? Niente ordinanza con allerta meteo gialla

“Ma perchè non sono state chiuse le scuole e gli uffici pubblici?”. Dite la verità, anche voi questa mattina – sotto l’intensa pioggia – vi siete domandati se non fosse stato il caso di emanare un’ordinanza in tal senso. Anche gli uffici comunali della Protezione Civile si sono posti la domanda ieri pomeriggio, dopo il bollettino regionale che segnalava per il settore siracusano l’allerta meteo di colore giallo. Secondo livello di allarme in una scala di quattro.
“Non ci sono le condizioni di rischio per valutare una eventuale chiusura cautelare delle scuole”, la conclusione della veloce riunione operativa, con i tecnici che quindi hanno informato l’amministrazione.
E’ bene anche ricordare che è divenuta prassi di questi anni disporre la chiusura delle scuole solo in presenza di un’allerta arancione se non rossa. Sulla sua pagina Facebook, il sindaco di Siracusa ha ribadito che “la normativa prevede la chiusura delle scuole ed, eventualmente, degli uffici pubblici in caso di allerta rossa”.
Spesso, poi, con una allerta gialla si è poi presentata l’indomani una giornata soleggiata (nonostante le previsioni). Non era, chiaramente, il caso odierno e in fondo per il pomeriggio di ieri e fino alla mezzanotte era stata indicata allerta arancione per il settore regionale G, ovvero la provincia di Siracusa, poi alleggerita in giallo per martedì 8 ottobre.
La chiusura delle scuole e degli uffici pubblici è una misura cautelare a cui si fa ricorso per far si che, in presenza di

condizioni meteo avverse, sia limitato il numero di auto in circolazione sulle strade e quindi diminuito il potenziale fattore di rischio per la popolazione.

Buccheri. Frane e detriti, danni del maltempo lungo le Provinciali 5 e 10

Il maltempo che si abbatte da ieri sera sulla provincia di Siracusa ha causato alcuni danni alla circolazione sulla provinciale 5 Buccheri–San Giovanni e sulla Sp10.
Diversi detriti, causati da frane, rendono difficoltosi gli spostamenti per cui è consigliabile procedere con estrema prudenza ed evitare di mettersi in auto se non indispensabile.
Il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo, ha disposto un sopralluogo esplorativo nelle scuole al fine di verificare eventuali criticità. Non è stato riscontrato alcun problema dal personale dell'Ufficio tecnico comunale.